



COMUNE DI FORMICOLA

Città per la Pace

PROVINCIA DI CASERTA

C.A.P. 81040 Via Morisani Tel. 0823/876017 - fax 0823 876668 - Cod. Fisc. 80011610617- P.IVA
00451350615

COPIA

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE IN
CONCESSIONE DEL MATTATOIO COMUNALE SITO IN FORMICOLA
AL CORSO ARCIPRETE MICHELE FUSCO, 112**

C.I.G.:694638523E

Scadenza il 09/06/2017

Importo a base di gara: Euro 116.000,00

Durata concessione 6 anni, più due anni di eventuale proroga

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA le Deliberazioni di Giunta:

- n. 3, del 07 gennaio 2013, recante ad oggetto: "Edificio Comunale adibito a mattatoio – Indirizzi per l'utilizzo dell'edificio sito al Corso Arciprete Michele Fusco, 112;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 43 del 24/04/2017 di approvazione del presente Bando di Gara e relativi allegati e di indizione della gara pubblica, a procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio citato in oggetto, da esperirsi secondo le modalità stabilite dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio di cui all'art. 95 del medesimo Decreto Legislativo;

RENDE NOTO

che il giorno 15/06/2017, alle ore 10:00, presso la Sede Comunale, sita in Via Morisani, 37, si celebrerà la gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione del Mattatoio Comunale, di cui all'art. 1 del presente Bando.

Il procedimento concorsuale ad evidenza pubblica di che trattasi è disciplinato dalle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Bando di Gara, di seguito riportate.

Articolo 1

OGGETTO, IMPORTO A BASE D'ASTA, VALORE COMPLESSIVO

a) Oggetto

Il servizio da affidare concerne la gestione in concessione del Mattatoio Comunale ubicato in Formicola, Corso Arciprete Michele Fusco, 112. Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono descritte nel Capitolato d'Oneri, cui si fa rinvio.

b) Importo a base d'Asta

La base d'asta per la gestione in concessione del servizio, rispetto alla quale ciascun concorrente dovrà offrire la propria offerta, in importo annuo fisso da corrispondere all'Amministrazione Comunale a titolo di canone concessorio per l'utilizzo della struttura è di:

- **quota fissa** di € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento,00), più I.V.A. di legge.

L'impresa concorrente, nella determinazione del **rialzo** da applicare dovrà tener conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio affidato in concessione, ivi compresi gli oneri per la sicurezza.

L'importo offerto in rialzo a titolo di canone concessorio annuo, sarà soggetto ad adeguamento ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016, nella misura del 100% dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

c) Valore stimato complessivo dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto, relativo ai 6 (sei) anni di gestione in concessione del servizio, nonché al periodo di eventuale proroga di 2 (due) anni, è stimato in €. 116.000,00.

Articolo 2

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio è affidato per anni 6 (sei), con decorrenza dalla stipula dell'atto di concessione.

Successivamente, a discrezione dell'Amministrazione, su esplicita determinazione del Responsabile del Servizio, il servizio potrà essere prorogato di anni 2 (due).

Articolo 3

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il sistema della gara a procedura aperta, con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs.50/2016, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 95 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati, con a fianco indicati i punteggi massimi attribuibili:

A) Offerta economica punti 38 su 100

B) Servizio aggiuntivo punti 8 su 100

C) Proposta per migliorare l'attività di macellazione punti 42 su 100

D) Impatto ambientale punti 12 su 100.

I suddetti criteri di valutazione vengono qui di seguito specificati.

Relativamente al punto (A) "**Offerta economica**", il punteggio massimo previsto (**punti 38**) verrà attribuito nel modo che segue:

Quota fissa – punti 38

· all'impresa che offrirà l'importo più alto rispetto alla base d'asta – quota fissa (€. 14.500,00, più IVA di legge, per ogni anno di gestione in concessione del servizio) saranno attribuiti punti 38;

· alle restanti imprese sarà attribuito un punteggio in proporzione secondo la seguente formula: $38 \times$ importo oggetto di valutazione/importo più alto (offerta migliore).

Relativamente al punto **(B) “Servizio aggiuntivo”** rispetto alle prestazioni oggetto di appalto, il punteggio massimo previsto (**punti 8**) verrà attribuito nel modo seguente:

- è facoltà di ciascun concorrente individuare ed offrire eventuali servizi aggiuntivi, consistenti anche nella eventuale fornitura di nuovi servizi, rispetto alle prestazioni già oggetto di Capitolato d’Oneri.

La valutazione terrà conto delle caratteristiche specifiche del servizio aggiuntivo rispetto alle prestazioni la cui esecuzione è già prevista, obbligatoriamente, dal Capitolato d’oneri che, in caso di aggiudicazione della gara, l’Impresa svolgerà a proprie spese e cura senza alcun onere, né finanziario né procedimentale né di altra natura, a carico del Comune.

Non verranno valutati quei servizi che si concretizzino in mere prestazioni e/o modalità di esecuzione di obblighi già oggetto di Capitolato.

In ogni caso, presupposto per la valutazione è che si tratti di servizio collaterale a quello di appalto e, quindi, sebbene aggiuntivo, tuttavia inerente ed attinente l’oggetto principale di esso.

- Per il servizio aggiuntivo eventualmente offerto, il Seggio di Gara attribuirà un punteggio fino ad un massimo di punti 8, tenendo conto, in particolare, della fruibilità del servizio, della sua utilità per l’Ente, utilità per l’utenza, della sua rilevanza in termini economici, nonché del suo valore qualitativo complessivo e della sua incidenza in termini di efficacia sulla concessione nel suo complesso.

Relativamente al servizio offerto, il Seggio di Gara, tenuto conto dei sub criteri sopra esplicitati – ed effettuata specifica valutazione sulla base dei fattori ponderali prefissati - attribuirà il punteggio in base ad un giudizio di valore nel modo appresso indicato:

OTTIMO (100 % del punteggio massimo previsto)

ADEGUATO (60 % del punteggio massimo previsto)

PARZIALMENTE ADEGUATO (30 % del punteggio massimo previsto)

INADEGUATO (0 % del punteggio massimo previsto)

Relativamente al punto **(C) “Proposta per migliorare l’attività di macellazione”**, il punteggio massimo previsto (**punti 42**) verrà attribuito tenendo conto dei seguenti sub criteri:

- Organizzazione e gestione dei rapporti con l’utenza, programma delle comunicazioni all’utenza ed agli Enti interessati, nonché modalità di trasporto delle carni macellate (si valuteranno, in particolare, la capacità espansiva e l’innovatività della campagna di comunicazioni all’utenza ed agli Enti, nonché l’efficacia e le metodiche da adottare per il trasporto delle carni) – **max.punti 8**;
- Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto di macellazione (in aggiunta rispetto a quanto previsto nel Capitolato d’ Oneri), nonché programma di sicurezza sul lavoro, facendo riferimento al contenuto delle prescrizioni di cui all’art. 14 del Capitolato d’Oneri (si valuteranno, in particolare, la completezza, la tempistica e le modalità attuative dei programmi) – **max. punti 10**;
- Modalità di erogazione del servizio con riferimento alle risorse umane utilizzate (si valuteranno, in particolare il numero delle risorse umane proposte, la qualifica, le mansioni e la relativa organizzazione) – **max. punti 10**;
- Attrezzature ed impianti aggiuntivi proposti nella gestione del servizio e modalità di smaltimento dello stallatico (si valuteranno, in particolare, l’entità e l’utilità delle attrezzature, nonché le modalità ed efficacia del metodo di smaltimento dello stallatico ai fini del contenimento delle emissioni olfattive) – **max. punti 9**;
- Sistema di controllo e monitoraggio dei risultati (si valuteranno in particolare i sistemi di verifica dell’efficacia del servizio) – **max. punti 5**.

Per ciascuno dei suddetti sub criteri a), b), c), d) ed e) ilSeggio di Gara, effettuata specifica valutazione come sopra descritta, attribuirà il punteggio in base ad un giudizio di valore nel modo appresso indicato:

OTTIMO (100 % del punteggio massimo previsto)

ADEGUATO (60 % del punteggio massimo previsto)

PARZIALMENTE ADEGUATO (30 % del punteggio massimo previsto)

INADEGUATO (0 % del punteggio massimo previsto)

Relativamente al punto **(D) “Impatto ambientale”** il punteggio (**12 punti**) verrà attribuito per la redazione di una specifica relazione contenente la valutazione degli impatti ambientali e le conseguenti modalità di controllo e gestione degli stessi. Dovranno essere indicate altresì le eventuali proposte al fine di ridurre emissioni e consumo di risorse (idriche, elettriche etc.).

Il punteggio verrà attribuito tenendo conto dei seguenti sub criteri:

- completezza della valutazione (max. punti 5);
- efficacia dei metodi per ridurre gli impatti (max. punti 7);

IlSeggio di Gara, effettuata specifica valutazione sulla base dei fattori ponderali prefissati, attribuirà il punteggio in base ad un giudizio di valore nel modo appresso indicato:

OTTIMO (100 % del punteggio massimo previsto)

ADEGUATO (60 % del punteggio massimo previsto)

PARZIALMENTE ADEGUATO (30 % del punteggio massimo previsto)

INADEGUATO (0 % del punteggio massimo previsto)

Si precisa che:

- è onere di ciascun concorrente rendere dichiarazioni chiare e dettagliate.

Qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto non sufficientemente chiaro, ilSeggio di Gara non procederà alla valutazione finalizzata all'assegnazione dello specifico punteggio previsto per il criterio di volta in volta in esame;

- ilSeggio di Gara, direttamente ed anche avvalendosi di competenti organi esterni – oltre a richiedere alle concorrenti dimostrazione documentale delle dichiarazioni rese - provvederà al controllo della veridicità delle informazioni prodotte da tutte le imprese concorrenti, tutte le condizioni tecniche, qualitative ed economiche offerte e, come tali, oggetto di valutazione e di assegnazione del punteggio diverranno specifici obblighi contrattuali che impegneranno l'impresa aggiudicataria al pari degli altri obblighi previsti nel Capitolato. In caso di aggiudicazione, tale Relazione verrà allegata al contratto di appalto per formarne parte integrante e sostanziale e costituirà impegno formale a carico del Concessionario.

Articolo 4

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio in argomento *esclusivamente* le Imprese:

- 1) che siano iscritte alla C.C.I.A.A. per attività inerenti servizi di macellazione;
- 2) che abbiano maturato, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando (2014-2015-2016), adeguata esperienza nel settore della macellazione delle carni per servizi analoghi acquisita presso mattatoi pubblici o privati regolarmente autorizzati con indicazione dei rispettivi importi. L'esperienza nel settore ed i requisiti professionali potranno anche essere posseduti da

singoli soci dell'impresa comprovati con attestazioni di servizio o altra documentazione equivalente;

3) che siano in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

4) al fine di una corretta e consapevole formulazione dell'offerta tecnico-economica, ciascuna impresa concorrente dovrà effettuare un **sopralluogo ricognitivo** per visionare il Mattatoio onde avere piena consapevolezza della natura e dell'entità del servizio da svolgere.

L'impresa dovrà altresì prendere visione di tutto l'impianto di macellazione nonché dell'inventario delle attrezzature e della planimetria dell'immobile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'Impresa, da un proprio direttore tecnico o da un procuratore, all'uopo espressamente delegato - per iscritto - dal legale rappresentante. Ciascun procuratore potrà effettuare il sopralluogo per ogni singola impresa;

5) L'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal personale comunale incaricato, **va allegata, pena l'esclusione**, alla documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo ciascun concorrente dovrà inviare una richiesta a **mezzo fax** allo 0823/876668 pec demografici.formicola@asmepec.it o all'indirizzo email: comuneformicola_info@virgilio.it, all'attenzione dell'Ufficio Amministrativo del Comune di Formicola, indicando le generalità ed i recapiti telefonici. Il giorno e l'orario per il sopralluogo sarà concordato tra le parti.

Il sopralluogo avverrà presso il Mattatoio comunale alla presenza di personale tecnico comunale incaricato.

6) Il legale rappresentante dell'Impresa o il direttore tecnico o il procuratore dovranno recarsi nel luogo ed all'orario concordato, muniti di idoneo documento di identificazione personale, nonché di documentazione attestante la qualifica e/o il ruolo ricoperto. L'identificazione dei soggetti partecipanti al sopralluogo avverrà presso l'Ufficio Amministrativo Comunale in Morisani n. 37 a Formicola;

7) E' ammessa la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 purché, pena l'esclusione, vengano rispettate le seguenti condizioni minime e, cioè, che:

- tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo dovranno possedere, singolarmente, i requisiti indicati ai precedenti punti 1, 3 e 4;
- il requisito indicato al punto 2 dovrà essere posseduto interamente dalla Capogruppo mandataria oppure, in alternativa, nella misura minima del 80% dalla Capogruppo - mandataria, fermo restando che il Raggruppamento nel suo complesso dovrà dimostrare il possesso del 100% del requisito, tale percentuale (80%) si riferisce esclusivamente alla durata della gestione (almeno anni 3);
- qualora l'Impresa associata non posseda il requisito di cui al punto 2 (o lo posseda in percentuale inferiore al 20% calcolata come sopra precisato) potrà svolgere prestazioni per un valore non superiore al 20% del valore complessivo dell'appalto;

8) Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nella dichiarazione sostitutiva della documentazione amministrativa devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti ed esplicitate le relative percentuali, in corrispondenza alle quote di partecipazione al Raggruppamento medesimo;

9) Inoltre:

a) i Raggruppamenti Temporanei di Imprese possono partecipare alla gara, sebbene formalmente non ancora costituiti, a condizione che, prima della presentazione dell'offerta, sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei concorrenti raggruppati, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. La relativa dichiarazione è già predisposta nel modello redatto dall'Amministrazione, allegato al Bando di gara (allegato 1);

b) nella documentazione amministrativa, ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento dovrà specificare in maniera dettagliata, e riportare in valore percentuale, la parte del servizio che verrà svolta autonomamente dall'Impresa Capogruppo, nonché quelle che verranno svolte dalle singole Imprese raggruppate. A norma dell'articolo 48, del D.Lgs n. 50/2016, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

c) la cauzione provvisoria va rilasciata in favore di tutte le imprese raggruppate;

d) per quanto concerne l'offerta congiunta, la responsabilità delle Imprese raggruppate ed il mandato conferito alla Capogruppo, si fa rinvio alla disciplina prevista dall'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ***(Tutte le prescrizioni indicate al presente punto vanno osservate a pena di esclusione dalla gara).***

10) Sono ammessi a partecipare alla gara i Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016. Il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere detenuto dal Consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui all' articolo 47 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

11) E' ammesso il ricorso all' avvalimento in conformità a quanto stabilito dall'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora il concorrente intenda ricorrere a tale istituto, nell' ambito della documentazione amministrativa dovrà, pena esclusione, inserire le dichiarazioni e la documentazione prescritta dal medesimo articolo 89.

12) Si precisa che lo schema della domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni costitutive attestanti il possesso dei suddetti requisiti, richiesti per la partecipazione alla gara, è allegato al presente bando (allegato 1).

13) Saranno ammesse a partecipare soltanto le imprese (compresi i singoli soci) che, alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, non si trovino in situazioni di morosità o contenzioso nei confronti del Comune di Formicola.

14) L'Amministrazione, a norma dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016, effettuerà controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dalle Società partecipanti.

Articolo 5 ELABORATI DI GARA

Il presente Bando, comprensivo degli allegati, nonché il Capitolato d'oneri sono pubblicati - nella loro versione integrale e con accesso libero, diretto e completo - sul sito web del Comune – Sezione Bandi e gare in corso - all'indirizzo www.comune.formicola.ce.it nonché sul sito web della Centrale di Committenza Asmel s.c. a r.l. www.asmecomm.it nella sezione "Procedure in corso" previa registrazione degli operatori economici interessati alla presente procedura secondo le modalità di seguito riportate. Si circoscrive che l'iscrizione è nominale e totalmente gratuita (riferita alla singola ditta) e che ciò non preclude il successivo concorso alla procedura di cui in oggetto in forma associata. Le **modalità' di registrazione alla sezione "albo fornitori e professionisti"** sono indicate dettagliatamente nel disciplinare di gara.

Sui medesimi siti, ai medesimi indirizzi, verrà pubblicato il risultato di gara per cui si intende assolto l'onere di comunicazione di cui all'articolo 76 comma 5) del D.Lgs. n. 50/2016.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

1) Garanzia a corredo dell'offerta:

L'impresa concorrente dovrà presentare una garanzia da allegare alla documentazione amministrativa dell' importo di €. 2.320,00, pari al 2% del valore complessivo a base di gara (quota fissa).

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per le imprese concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale

beneficio, l'impresa concorrente dovrà dimostrare, nella documentazione amministrativa, il possesso del requisito e dovrà documentarlo, anche mediante autocertificazione. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, tutte le Imprese raggruppate devono possedere il prescritto requisito del possesso della certificazione di qualità. La garanzia, a scelta dell'offerente, potrà essere prestata, alternativamente, mediante una delle seguenti modalità:

- bollettino di conto corrente postale numero 12050811, intestato "Comune di Formicola – Servizio Tesoreria Comunale";
- fideiussione bancaria, o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385 del 01/9/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tale seconda ipotesi, la garanzia dovrà:

- a. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., l'operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- c. essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso.

Alle concorrenti non aggiudicatario la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alla concorrente aggiudicatario la garanzia è svincolata dall'Amministrazione contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tempestivamente e, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

2) Garanzie di esecuzione:

La concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% del valore di aggiudicazione del servizio oggetto di appalto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della gestione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

3) Subappalto:

Le prestazioni oggetto del presente appalto, sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% e con l'osservanza delle formalità e degli obblighi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

4) Spese contrattuali:

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto di affidamento del servizio sono a carico dell'aggiudicatario.

5) Proposta di Aggiudicazione della gara:

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione Comunale non assumerà verso di questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari o da essa dipendenti avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione da parte del Funzionario competente.

Pertanto, la proposta di aggiudicazione, effettuata in sede di gara non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà revocata e resterà senza effetto, qualora l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false; non ottempererà a quanto previsto dal Capitolato d'Oneri ovvero negli altri casi previsti dalla legge, fatto salvo ogni diritto del Comune.

6) Pubblicità della gara:

La prima seduta di gara, nella quale si procederà alla valutazione della documentazione amministrativa ed alle conseguenti operazioni di ammissione, è pubblica; è pubblico, altresì, il

proseguo della stessa o l'eventuale successiva seduta di gara nella quale si aprirà la busta contenente l'offerta economica, mentre saranno svolte in seduta segreta le operazioni di apertura della busta contenente la documentazione tecnica.

Potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala adibita alla gara; sarà data precedenza ai rappresentanti delle Imprese partecipanti.

La Seggio di Gara manterrà l'ordine della seduta, avvalendosi eventualmente del corpo di polizia municipale e potrà richiedere l'esibizione di un documento di identità personale.

7) Rinvio:

Per quanto non disciplinato dal presente Bando di gara e dal relativo Capitolato d'Oneri, si fa espresso ed integrale rinvio alla vigente legislazione in materia di appalti di servizi. Qualora il presente bando di gara o il Capitolato d'Oneri prevedano una disciplina in tutto o in parte difforme rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016, quest'ultimo, se trattasi, nel caso specifico, di norme inderogabili, verrà considerato, senz'altro, automaticamente prevalente rispetto alla disciplina del bando di gara.

Articolo 7 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, senza che sia stato emesso il provvedimento di aggiudicazione.

Articolo 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta dovranno essere contenuti in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti, all'esterno:

Busta A: la dicitura "Documentazione Amministrativa";

Busta B: la dicitura "Documentazione Tecnica";

Busta C: la dicitura "Offerta economica".

I tre plichi, a loro volta, dovranno essere inseriti in un unico plico più grande.

A sua volta, tale plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indirizzo del mittente, dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, al COMUNE DIFORMICOLA – Ufficio Protocollo – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09/06/2017.

Il plico potrà essere recapitato a mano, ovvero mediante posta raccomandata o tramite corriere debitamente autorizzato entro il termine sopra indicato.

Sul plico dovrà essere posta la seguente dicitura, ben visibile: **“OFFERTA PER LA GARA A PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL MATTATOIO COMUNALE SITO AL CORSO ARCIPRETE MICHELE FUSCO, 112 – NON APRIRE -.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La data e l'orario di arrivo, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale del Comune, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra indicato.

Articolo 9 PRECISAZIONI E RISERVE

Si precisa che non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso in cui manchi o risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura “**offerta economica**”.

Il Seggio di Gara si riserva:

- di valutare anche le dichiarazioni contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'offerta presentata, nel rispetto della *par condicio* tra tutte le concorrenti;
- di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti presenti, senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa al riguardo;
- di sospendere la seduta di gara ed aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo;
- la facoltà, in sede di gara, di acquisire il parere degli Uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti;
- di non procedere all'aggiudicazione in favore di alcuna concorrente, per comprovati motivi;
- di effettuare l'aggiudicazione in favore dell'unico concorrente quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata.

Articolo 10

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per partecipare alla gara, ciascuna concorrente dovrà presentare apposita istanza corredata, pena l'esclusione dalla gara, da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in modo tale che venga attestato il possesso dei requisiti appresso riportati e venga allegata la documentazione di seguito indicata:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
- 2) possesso di referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- 3) che abbiano maturato, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando, adeguata esperienza nel settore della macellazione per servizi analoghi acquisita presso mattatoi pubblici o privati regolarmente autorizzati con indicazione dei rispettivi importi. L'esperienza nel settore ed i requisiti professionali potranno anche essere posseduti da singoli soci dell'impresa comprovati con attestazioni di servizio o altra documentazione equivalente;
- 4) dichiarazione attestante che nei confronti dell'Impresa non è in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo;
- 5) dichiarazione che l'impresa non si trova nella condizione di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 e art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, resa dal legale rappresentante, dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- 6) dichiarazione che non è stata applicata nei confronti del soggetto partecipante alla gara di appalto la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 7) dichiarazione di non trovarsi in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara;
 - *oppure, in alternativa,*
- 8) dichiarazione di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando, all'uopo, il concorrente con cui sussiste tale situazione (in tal caso, in separata busta chiusa, la concorrente deve allegare la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, nella consapevolezza che la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale);

9) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n.81/2008, così come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009;

10) accettazione incondizionata di tutte le norme e prescrizioni del Bando di Gara e del Capitolato d'Oneri;

11) dichiarazione di aver preso visione delle caratteristiche dei luoghi ove si svolgerà l'appalto e di piena consapevolezza della consistenza delle prestazioni oggetto di appalto, avendo effettuato specifico sopralluogo (con allegazione della relativa attestazione);

12) dichiarazione di non partecipare alla gara in più di un Raggruppamento di concorrenti, e neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in Raggruppamento Temporaneo;

15) dichiarazione attestante che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

14) dichiarazione attestante che l'Impresa rispetta ed applica integralmente il vigente CCNL della Società o Cooperative sociali per i propri dipendenti e/o soci dipendenti ed è in regola con le vigenti normative in materia di contributi assicurativi e previdenziali;

Nel caso di partecipazione nella forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), dichiarazione, resa da ciascuna impresa facente parte di esso, che attesti:

- la denominazione del concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo con indicazione della parte di servizio(espresso anche in valore percentuale) che, in caso di aggiudicazione, svolgerà;

- denominazione della/e impresa/e che, in caso di aggiudicazione, risulteranno mandanti o raggruppate con indicazione della parte di servizio (espresso anche in valore percentuale) che, in caso di aggiudicazione, ciascuna di esse svolgerà.

- nel caso di ricorso al subappalto, dichiarazione inerente la tipologia e la percentuale di prestazioni che si intendono subappaltare;

- nel caso di avvalimento, dichiarazioni ed allegazioni in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE:

- attestazione, rilasciata dal competente personale comunale, di avvenuta visione dei luoghi ove l'Impresa dovrà svolgere i propri servizi;

- referenze bancarie rilasciate da un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art.83 del D.Lgs. n. 50/2016;

- cauzione provvisoria;

- PASSOE

Le dichiarazioni sostitutive, la documentazione da allegare e la cauzione vanno inserite nella busta A - "*Documentazione Amministrativa*".

Lo schema contenente l'istanza di partecipazione è allegato al presente bando

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive sopra elencate, nel caso di partecipazione in Raggruppamenti Temporanei di Imprese, si precisa che:

1) ciascuna Impresa partecipante dovrà presentare la propria istanza di partecipazione, contenente le dichiarazioni sostitutive previste nel presente articolo;

2) per quanto concerne le allegazioni:

- l'attestazione di avvenuto sopralluogo va allegata da ciascuna impresa temporaneamente raggruppata, posto che, come prescritto al punto 4) del precedente articolo 4, ciascuna impresa partecipante dovrà effettuare il sopralluogo medesimo;

- le referenze bancarie vanno allegate da ciascuna impresa temporaneamente raggruppata,- la cauzione provvisoria, che deve essere rilasciata in favore di tutte le Imprese Temporaneamente raggruppate, va allegata dalla sola Capogruppo;

Articolo 11

REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVC PASS

L'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC, per l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario per la partecipazione alle procedure di gara.

Ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVC pass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVC pass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

Articolo 12

OFFERTA TECNICA

Nella busta B, "Documentazione tecnica", l'impresa concorrente dovrà inserire una **Relazione sulla gestione** (ovviamente, anche in caso di R.T.I., la Relazione dovrà essere unica) che dovrà contenere tutte le informazioni prescritte al precedente articolo 3, relativamente agli elementi di valutazione di cui alle lettere B, C e D ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, sulla base dei sub criteri di valutazione prefissati.

Tale Relazione sulla gestione, indicativamente, deve essere composta da max n. 5 pagine (fronte/retro), **tipo di carattere:** Times New Roman; **Dimensioni carattere:** 12; **Interlinea:** 1,0.

L'offerta tecnica deve essere siglata a margine di ogni pagina e, pena l'esclusione, sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di R.T.I. l'offerta deve essere siglata, come sopra, pena l'esclusione, dal legale rappresentante di ciascun concorrente raggruppato. Il Seggio di Gara può fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate. In ogni caso, qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto non sufficientemente chiaro, il Seggio di Gara non procederà alla valutazione finalizzata all'assegnazione dello specifico punteggio previsto per il criterio di volta in volta in esame.

Il Seggio di Gara non terrà in alcuna considerazione informazioni ulteriori rispetto a quelle che risultino strettamente necessarie all'attribuzione del punteggio.

Articolo 13

OFFERTA ECONOMICA

Nella busta C - "Offerta economica", l'Impresa dovrà inserire i seguenti documenti:

- Offerta redatta su carta bollata per produzione documentale.

L'offerta dovrà indicare, in cifre ed in lettere, l'importo unitario offerto in rialzo sull'importo annuo fisso posto a base di gara, pari ad €. 14.500,00 annui, più I.V.A. ai sensi di legge.

Articolo 14

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro cinque giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate, da parte degli operatori economici, mediante PEC (e-mail): da inoltrarsi all'indirizzo demografici.formicola@asmepec.it.

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo PEC e, per le istanze di singolo interesse, tramite indirizzo e-mail rilasciato all'atto dell'iscrizione all'indirizzario.

Articolo 15

CORRISPETTIVO DOVUTO ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA

La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere alla Centrale di Committenza “Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l.” il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma dell'1,35% (richiesto dall'ASMEL) dell'importo a base d'asta, secondo quanto disposto dall'art. 1334 c.c. e come previsto al comma 2 dell'art. 4 dell'Accordo Consortile allegato alla delibera di C.C. n. 21 del 27/05/2013.

La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta.

La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere sottoscritta dal Concorrente unitamente alla Documentazione Amministrativa, **a pena di esclusione**, utilizzando l'allegato modello “Atto unilaterale d'obbligo”

Articolo 16

AVVERTENZE E PRECISAZIONI

- 1) L'offerta va sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente e, in caso di partecipazione nella forma di R.T.I., da parte dei legali rappresentanti di tutte le parti;
- 2) oltre il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;
- 3) sono in ogni caso escluse: le offerte parziali; le offerte recanti abrasioni; le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- 4) in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;
- 5) in caso di offerte che conseguano il medesimo punteggio finale complessivo, l'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti dell'Impresa che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione della componente tecnico-qualitativa dell'offerta; in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- 6) la s.a. si riserva di affidare la gara anche nel caso pervenisse un'unica offerta.

Articolo 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a. i dati conferiti saranno raccolti, elaborati, archiviati e altrimenti trattati anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi per tutti gli adempimenti connessi all'appalto di cui all'oggetto del bando;
- b. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle procedure di gara.

Articolo 18
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di gara è il dr. Nicola Aurilio, in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo.

Formicola, lì 24 aprile 2017

Il Responsabile del Settore

f.to Dr. Nicola Aurilio

Allegati:

- Istanza di partecipazione
- DGUE
- Modello Attestazione sopralluogo
- Atto Unilaterale d'obbligo

CAPITOLATO D'ONERI PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL MATTATOIO COMUNALE SITO AL CORSO ARCIPRETE MICHELE FUSCO, 112.

ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione del Mattatoio comunale e il servizio di macellazione, attraverso le prestazioni meglio evidenziate al successivo art.2.

Nell'ambito del presente servizio dovranno essere, inoltre, garantite le attività di seguito elencate a scopo esemplificativo:

- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (macellazione, idrico, elettrico, depurazione, piazzale, accesso e recinzioni);
- custodia e vigilanza dell'immobile;
- riscossione dei diritti di macellazione;
- trasporto, carico e scarico delle carni macellate;
- pulizia dell'intero compendio: manufatti, aree esterne, attrezzature, macchinari, aree di sosta degli animali, frigoriferi, automezzi e quant'altro ivi installato;
- smaltimento dei sottoprodotti di origine animale Cat. 1 – Cat. 2 – Cat. 3 – e rifiuti assimilabili agli urbani, speciali e liquidi nel rispetto della vigente normativa di settore.

Il complesso immobiliare del Mattatoio verrà consegnato alla ditta aggiudicatrice insieme alla documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente.

Alla consegna dovrà essere redatto, in contraddittorio tra le parti, apposito inventario.

Il Concessionario dovrà usare la diligenza del buon padre di famiglia nell'utilizzo degli immobili e delle attrezzature.

Il Concessionario potrà inoltre utilizzare tutte le attrezzature di proprietà comunale che saranno consegnate dall'Ufficio competente e dovrà avvalersi nell'espletamento del servizio di personale proprio, a proprio rischio.

ART. 2 ATTIVITA' DI MACELLAZIONE: Prestazioni a carico del Concessionario

Il Concessionario dovrà garantire le attività di seguito elencate da svolgere all'interno dello stabilimento di mattazione di proprietà del Comune di Formicola, ubicato in Formicola. In particolare il Concessionario:

1. adotta tutte le procedure atte a garantire il rispetto del benessere animale e dei requisiti di sicurezza degli alimenti che la normativa sanitaria vigente pone in capo al gestore di uno stabilimento di macellazione riconosciuto;
2. ordina e sistema all'inizio ed al termine della lavorazione negli appositi locali il materiale e le attrezzature utilizzate per le operazioni di macellazione;
3. conduce e pesa il bestiame e provvede a coadiuvare il proprietario del bestiame nella conduzione del bestiame stesso; procede alla pesatura e successiva immissione nella sala di mattazione;
4. provvede alla pesatura ed all'introduzione delle carni nelle celle frigorifere che debbono essere sempre mantenute pulite;
5. provvede all'accensione delle celle frigorifere nelle quali viene introdotta la carne con accertamento del funzionamento e, in caso negativo, all'immediato ripristino dell'inconveniente riscontrato; è quindi responsabile di quanto collocato nelle celle frigorifere ed assume a proprio carico la manutenzione ordinaria e straordinaria delle celle frigorifere e degli impianti di raffreddamento;
6. esegue il trasporto delle carni macellate, con autonomo ed idoneo mezzo, dal mattatoio alle singole macellerie, ovvero a domicilio dei privati; l'automezzo addetto al trasporto dovrà essere

munito delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente e dovrà riportare la scritta “Mattatoio Comunale”;

7. svolge il servizio di erogazione dei documenti di accompagnamento commerciale per le carni in uscita e provvede altresì all'invio del Modello ISTAT/61 relativo alla statistica del bestiame macellato;

8. collabora con i sanitari segnalando tempestivamente al Veterinario Ufficiale eventuali anomalie degli animali o delle carcasse, riscontrate durante tutte le fasi della macellazione;

9. provvede allo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale derivanti dall'attività di macellazione da effettuarsi nel pieno rispetto della normativa vigente, avendo attribuita la figura del produttore, inoltre provvede allo smaltimento senza indugio dello stallatico;

10. provvede a raccogliere il sangue risultante dalla macellazione in apposite vasche impermeabili ed a stipulare apposito contratto a sue spese per il relativo smaltimento attraverso ditta specializzata ed idonea a tale mansione;

11. osserva tutte le disposizioni igienico sanitarie impartite secondo le normative vigenti dal Veterinario Ufficiale nonché è responsabile della implementazione e dell'applicazione del manuale di autocontrollo dell'impianto secondo il sistema HACCP e deve assicurare che le procedure messe in atto soddisfino i requisiti per l'analisi di rischio ed assume giuridicamente la qualifica di Operatore del settore alimentare e gli obblighi derivanti dalla suddetta qualifica ricompresi nei regolamenti CE852\04,853\04 e 882\04;

12. garantisce la fornitura d'acqua necessaria per la pulizia dei mezzi di trasporto degli animali portati al mattatoio nonché garantisce la fornitura di acqua calda e fredda in tutto l'impianto di macellazione;

13. versa all'Azienda ASL i diritti sanitari previsti dal decreto legislativo n.194/2008;

14. si fa carico degli esami trichinoscopici previsti per legge (D.Lgs. 18.4.1994 n. 286 – D.M.19.12.1997), compreso il ritiro ed il campionamento, stipulando apposita convenzione;

15. provvede alla registrazione della specie bovina al sistema di anagrafe bovina nazionale;

16. si fa carico della derattizzazione e disinfezione.

ART. 3 DIREZIONE DEL MATTATOIO

La Direzione del Mattatoio è di competenza del Concessionario il quale è responsabile del regolare funzionamento dell'impianto di macellazione e dei relativi servizi avuti in concessione in ottemperanza alle disposizioni di legge e regolamenti nonché a quelle impartite dal Comune di Formicola e degli altri Enti competenti in materia.

ART. 4 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data di consegna del servizio al Concessionario. Resta salva la facoltà dell'Ente concedente di prorogare l'affidamento, per ragioni di pubblico interesse, alle stesse condizioni del presente Capitolato, per ulteriori anni 2 (due).

Qualora a causa dell'entrata in vigore di norme o direttive che dichiarino il Mattatoio non più idoneo all'uso, il contratto cesserà i suoi effetti per questa causa ed il Concessionario non potrà sollevare eccezioni né pretendere indennizzi di sorta.

Alla scadenza la concessione cesserà di fatto e di diritto, senza necessità di preventiva disdetta.

ART. 5 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario garantisce lo svolgimento delle attività sopra elencate nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, concordando i giorni e l'orario di apertura con il competente Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine Animale dell'Azienda ASL – Area funzionale della prevenzione “di sicurezza alimentare e tutela del patrimonio agrozootecnico.

Per quanto necessario allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la ditta concessionaria dovrà indicare un recapito telefonico di reperibilità immediata, anche notturno e festivo, per i casi di urgente macellazione in modo da essere presente nel mattatoio entro 60 minuti dalla chiamata del competente Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine Animale dell'Azienda ASL .

ART. 6 CANONE CONCESSORIO

Il Concessionario si impegna a pagare la quota fissa del canone di concessione offerto in sede di gara mediante versamenti mensili scadenti il 30 di ogni mese, da effettuarsi presso la Tesoreria comunale entro il decimo giorno successivo alle prefissate scadenze.

Il canone concessorio fisso sarà eventualmente aggiornato annualmente, nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Il ritardo nel versamento dei canoni comporterà l'applicazione della penale di cui al successivo art.18.

ART. 7 CONCESSIONE DEL CONTRATTO – SUB APPALTO

Il contratto non può essere ceduto sotto pena di nullità salvo quanto stabilito nell'art. 106 del D.Lgs.n. 50/2016. Il sub-appalto è ammesso entro i limiti del 30% del complessivo valore contrattuale e con l'osservanza di quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

ART. 8 TARIFFE

1. Le tariffe massime di tutti i servizi usufruiti da terzi sono stabilite dalla Giunta del Comune. Le attuali tariffe sono state determinate con delibera della Giunta comunale n. 15, del 11.2.2013, ed eventuali modifiche tariffarie saranno approvate dall'Amministrazione Comunale previo confronto con il Concessionario e con le Associazioni di categoria. La tabella riportante le tariffe praticate deve essere esposta nei locali del mattatoio in modo ben visibile agli utenti. Le tariffe praticate sono riscosse direttamente a cura del Concessionario e le relative somme costituiscono introito a favore del Concessionario stesso.

2. La eventuale modifica delle tariffe, richiesta dal Concessionario deve essere giustificata dai costi del servizio erogato, dall'andamento del costo della vita e da altri elementi oggettivi (produttività, efficienza, ecc.) che ne motivino l'aggiornamento.

3. Le tariffe stabilite sono le seguenti:
(tariffe approvate con delibera di G.C. 15 del 11.2.2013)

Tariffe macellazione a peso morto per gli operatori commerciali con lavorazione trippe.		
<i>Servizio prestato</i>	<i>Per capo</i>	<i>Corrispettivo</i>
	sotto a 250 kg	€ 120,00

Macellazione Bovino da Macellaio	da 250 a 400 kg	€ 140,00
	da 400a 550kg	€ 155,00
Macellazione Bovino	sopra 550 kg	€ 175,00
Macellazione Equini	per capo	€ 160,00
<p>Asportazione colonna vertebrale bovini a test BSE Per capo € 27,00 <i>Per il trasporto dei bovini a capo entro 10 km € 40,00 da 10 a 20 km € 61,00 oltre 20 km € 75,00</i> <i>Per distanze superiori sarà applicato € 1,10 per ogni km aggiuntivo.</i> <i>Qualora la pelle dell'animale venga ritirata dal cliente il corrispettivo sopra indicato verrà aumentato di € 4,00.</i></p>		
Macellazione Porchette	per capo	€ 20,00
Macellazione Lattoni	Per capo	€ 12,00
Macellazione Suino	Per capo	€ 35,00
Macellazione scrofe e verri	Per capo	€ 50,00
<p>Per il trasporto dell'animale macellato a capo: - entro 10 km € 20,00 - da 10 20 km € 40,00 - Per distanze superiori sarà applicato € 1,00 per ogni km aggiuntivo (entro 10 Km) € 20,00</p>		
Macellazione Ovino e caprino:		
<i>Agnello e capretto</i>	per capo	€ 13,00
<i>Pecore e montoni</i>	per capo	€ 25,00
<i>Conigli</i>	per capo	€ 0,40
<p><i>Le carcasse macellate con sosta frigo oltre le 24 ore Al giorno € 5,00</i> Per il trasporto dell'animale macellato a <i>Per il trasporto dell'animale macellato a capo sono dovuti € 15,00 entro 10 Km da 10 a 20 km € 30,00.</i> <i>Per distanze superiori sarà applicato € 1,00 per ogni km aggiuntivo (entro 10 Km) € 15,00.</i></p>		

Gli importi sopra indicati sono al netto di IVA.

Per macellazioni, di qualsiasi capo, in una quantità maggiore a n. 2 capi verrà effettuato uno sconto pari al 3%

Tariffe macellazione a peso morto per privati con lavorazione trippe.		
SERVIZIO PRESTATO	Per capo	Corrispettivo

Macellazione Bovino da privato	sotto 250 kg	€ 130,00
	Da 250 a 450 kg	€ 150,00
	Da450 a 550kg	€ 170,00
Macellazione di bovini	sopra550 kg	€ 185,00
Lavorazione zampe bovino	per capo	€ 7,00
Macellazione Equini	per capo	€160,00
Asportazione colonna vertebrale bovini a test BSE Per capo € 27,00 <i>Per il trasporto dei bovini a capo entro 10 km € 40,00 da 10 a 20 km € 61,00 oltre20 km € 75,00 . Per distanze superiori sarà applicato € 1,10 per ogni km aggiuntivo Qualora la pelle dell'animale non venga ritirata dal cliente il corrispettivo sopra indicato verrà scalato di € 4,00</i>		
Macellazione Porchette	per capo	€ 20,00
Macellazione Lattoni	Per capo	€ 12,00
Macellazione Suino	Per capo	€ 35,00
Macellazione scrofe e verri	Per capo	€ 50,00
<i>Per il trasporto dell'animale macellato a capo entro 10 km € 20,00 da 10 a 20 km € 40,00 Per distanze superiori sarà applicato € 1,00 per ogni km aggiuntivo</i>		
Macellazione Ovino, caprino e conigli		
<i>Agnello e capretto</i>	Per capo	€ 18,00
<i>Pecore e montoni</i>	Per capo	€ 25,00
<i>Conigli</i>	Per capo	0,40
<i>Le carcasse macellate con sosta frigo oltre le 24 ore Al giorno € 5.00 Per il trasporto dell'animale macellato a capo sono dovuti € 15,00 entro 10 Km da 10 a 20 km € 30,00. Per distanze superiori sarà applicato € 1,00 per ogni km aggiuntivo</i>		

Gli importi sopra indicati sono al netto di IVA.

ART. 9 ALTRI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il gestore è tenuto:

- 1) ad effettuare la macellazione ed i servizi annessi con imparzialità e correttezza garantendo la massima disponibilità alla macellazione anche per capi singoli di proprietà di privati assicurando priorità alle esigenze degli allevatori ed operatori residenti nel territorio coincidente con la zona sociosanitari.
- 2) a contestare obbligatoriamente, rispondendone in proprio, infortuni, manomissioni, ammanchi ed altre anomalie riscontrate negli animali in arrivo e nella carne in partenza, nei confronti dei rispettivi proprietari o destinatari;

- 3) ad aderire ad eventuali piani europei, nazionali, regionali o locali, volti a promuovere la qualità della carne attraverso il coinvolgimento di tutti i segmenti della filiera, macelli compresi, secondo il "piano carni" nazionale;
- 4) a fornire, obbligatoriamente e senza bisogno di preventiva richiesta, al Comune sia i dati nominativi degli utenti che le statistiche relativi ai capi macellati, con cadenza sia trimestrale che annuale, nonché copia del bilancio annuale d'esercizio anche ai fini della determinazione della quota variabile aggiuntiva del canone concessorio spettante al Comune;
- 5) ad assicurare un servizio continuativo di macellazione speciale d'urgenza, previa autorizzazione del servizio veterinario competente;
- 6) ad applicare nella macellazione lo standard di lavorazione previsto dalla normativa CEE;
- 7) a comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione della macellazione dovuta a cause di forza maggiore;
- 8) a farsi carico di tutti gli oneri relativi alla gestione dell'attività: acqua, energia elettrica, gas, telefono, spese d'ufficio ed imposte e tasse; il Concessionario prima di iniziare l'attività dovrà volturare a proprio nome tutte le suddette utenze;
- 9) a gestire e a custodire gli impianti e le attrezzature presenti nel Mattatoio; per qualsiasi danneggiamento sarà responsabile verso il Comune salvo l'eventuale diritto di rivalsa nei confronti dell'autore del danno;
- 10) ad usare con diligenza tutte le attrezzature presenti nel mattatoio;
- 11) a produrre, prima dell'inizio dell'attività, copia del proprio Piano di autocontrollo (HACCP) e ad informare l'Amministrazione di eventuali successive modifiche e/o integrazioni dello stesso;
- 12) ad accollarsi tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti la gestione dell'impianto di macellazione e dei relativi servizi avuti in concessione, ivi compresi gli adempimenti e gli oneri relativi agli scarichi inquinanti nel rispetto della normativa vigente;
- 13) a provvedere, in osservanza della normativa in materia, allo smaltimento delle acque di lavaggio del Mattatoio, di tutti i rifiuti speciali ed in modo particolare dello stallatico;
- 14) a farsi carico delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, sostituzioni e riparazioni dipendenti dal normale deterioramento prodotto dall'uso delle attrezzature, degli impianti e delle aree accessorie avute in consegna;
- 15) ad osservare, nell'utilizzo degli impianti e delle attrezzature, le vigenti norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 16) a gestire il Mattatoio con pulizia, igiene e decoro e con personale sufficiente ad assicurare un adeguato servizio ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa igienico-sanitaria di riferimento;
- 17) a vigilare affinché siano osservati da parte degli utenti civica educazione e decoro per le strutture e i beni concessi;
- 18) a tenere i registri ed i bollettari necessari per la gestione del servizio a norma delle leggi vigenti, nessuna riscossione potrà essere fatta senza il rilascio del regolare documento di trasporto e della relativa fattura;
- 19) ad eseguire le pulizie giornaliere e periodiche di tutto il complesso destinato alla macellazione compresi i locali e le zone sotto utilizzate, gli uffici, i servizi igienici e gli spogliatoi, gli strumenti e le attrezzature, nonché la pulizia delle cunette, dei marciapiedi e delle aree esterne di pertinenza del mattatoio, utilizzando acqua corrente e con l'ausilio di detersivi e disinfettanti. Nella gestione dell'impianto il Concessionario dovrà osservare le prescrizioni e le norme in materia sanitaria.
- 20) a fornire entro 30 giorni a semplice richiesta del Comune tutte le informazioni necessarie ai fini della Certificazione EMAS da parte del Comune;
- 21) a fornire annualmente all'Amministrazione Comunale il Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesti la regolarità dell'Impresa nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e altre casse previdenziali, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

ART. 11
INTERVENTI ULTERIORI ED EVENTUALI

La struttura, comprensiva di tutte le pertinenze e gli accessori, sarà consegnata nello stato in cui si presenterà al momento del sopralluogo effettuato, congiuntamente con un Rappresentante Ufficiale del Comune, da parte dell'istante e come da successivo verbale di presa visione dei luoghi all'atto della consegna formale. Eventuali interventi, non stimabili da parte del Comune, finalizzati all'adeguamento dell'intero complesso alle norme in materia (regolamenti CE n. 852/2004, n. 853/04 e n. 1099/2009) ed al miglioramento dell'efficienza per le attività da realizzarsi, saranno valutati dall'affidatario e resteranno a suo completo carico.

Riguardo alla gestione e manutenzione delle opere a farsi è necessaria la periodica pulizia e sorveglianza degli elementi di impiantista e segnaletica e degli elementi tecnologici presenti, nonché delle norme e dei regolamenti inerenti la materia di igiene e profilassi.

La realizzazione di detti interventi è subordinata alla previa accettazione ed autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10
ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Rimangono a carico del Concedente le sole spese relative alla manutenzione straordinaria dei fabbricati, intesa come opere e modifiche necessarie per rinnovare migliorare e sostenere parti strutturali degli edifici. Il Concessionario non può opporsi alla esecuzione dei predetti lavori né tantomeno prendere indennizzo alcuno per l'eventuale limitazione o temporanea sospensione dell'attività in dipendenza dei lavori medesimi.

Per quanto concerne i soli fabbricati, è a carico del Concessionario solo la manutenzione ordinaria, mentre gli interventi strutturali (ed esclusivamente questi) competeranno eventualmente al Comune; il Comune si riserva il diritto di ordinare al Concessionario le riparazioni e le sostituzioni che riterrà necessarie per la salvaguardia dell'impianto e delle attrezzature; in caso di inottemperanza o di cattiva esecuzione dei lavori ordinati si provvederà d'ufficio con spese a carico del Concessionario.

ART.11
FACOLTÀ D'ISPEZIONE

Durante il periodo di validità della concessione il Comune avrà facoltà di effettuare, tramite proprio personale o personale esterno specializzato appositamente incaricato, ispezioni, sopralluoghi e controlli contabili, al fine di verificare il puntuale rispetto delle condizioni contrattuali.

Il Concessionario è tenuto inoltre a fornire tutte le notizie utili richieste per fini statistici.

ART. 12
RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Alla scadenza, il Concessionario dovrà riconsegnare il complesso al Comune in buone condizioni di manutenzione, con impiantistica e reti tecnologiche a norma e perfettamente funzionanti.

ART. 13
PERSONALE UTILIZZATO NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario dovrà assicurare il servizio con proprio personale e deve impegnarsi ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nel servizio oggetto della

Concessione in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si impegna inoltre a rispettare i contratti collettivi di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi e le norme di sicurezza.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione al Concessionario delle inadempienze ad essa segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di incamerare la cauzione sino a quando l' I.L. avrà accertato l'adempimento degli obblighi contestati.

La perdurante inosservanza di tale norma comporterà in qualsiasi momento l'immediata risoluzione del contratto di concessione.

E' fatto altresì obbligo al personale addetto al servizio di indossare sempre la divisa, fornita a cura e spese dell'Impresa e di mantenere un comportamento irreprensibile e consono alla funzione svolta.

ART. 14 SICUREZZA

Il Concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro con particolare (ma non esclusivo) riferimento al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dovrà istruire tutti gli addetti al servizio sui rischi specifici propri della loro attività lavorativa, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Il concessionario dovrà, altresì, predisporre un piano di sicurezza (meglio Documento di Valutazione del Rischio) e nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente.

In relazione alla tipologia degli interventi da effettuare dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi (ad es. scarpe antinfortunistiche, guanti, elmetti, occhiali, ecc.) e di indumenti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Concessionario è solo e unico responsabile dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e pertanto avrà l'obbligo di istruire tutti gli addetti al servizio sui rischi specifici propri della loro attività lavorativa, nonché, attivare tutte le misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Il Concessionario potrà avvalersi altresì di ditte specializzate che curino per suo conto quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, resta fermo che ogni onere sarà a proprio carico.

ART. 15 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Concessionario esonera il Comune da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che possano derivare dall'uso degli immobili, degli impianti e delle attrezzature del Mattatoio, anche da parte di terzi, e da fatti dolosi o colposi del Concessionario medesimo, di terzi o di personale di servizio.

Il Concessionario risponderà inoltre puntualmente di tutti i danni causati da propri dipendenti agli immobili concessi e alle attrezzature in dotazione, restando a suo completo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati. A tal fine è obbligato a stipulare tempestivamente e produrre in copia al Comune idonea Polizza di responsabilità civile verso terzi e operatori (RCT/O) con Massimale unico €. 1.500.000,00.

ART. 16 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni richieste, prima della stipulazione del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme previste dalla vigente normativa, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale.

La cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire anche mediante fideiussione bancaria ovvero con polizza assicurativa stipulata con primarie imprese assicuratrici.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto nell'ammontare fissato per tutta la durata del contratto.

Nel caso in cui l'Amministrazione operi dei prelevamenti per motivazioni connesse all'esecuzione del contratto il gestore dovrà provvedere entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto, a reintegrare il fondo.

ART. 17 PENALI

Per mancata o ritardata esecuzione degli ordini contenuti nell'appalto, l'Amministrazione provvederà, con la sola formalità della contestazione, ad applicare una penale di € 50,00 per ogni violazione lieve riscontrata.

Le inadempienze gravi verranno contestate via fax o con lettera raccomandata, il Concessionario provvederà a comunicare le proprie deduzioni per iscritto entro il termine di giorni 7 dalla ricevuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora dette deduzioni siano ritenute inaccoglibili, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, saranno applicate penali da un minimo di € 500,00 ad un massimo di €1.500,00.

Dopo la terza violazione grave contestata, si provvederà secondo quanto regolamentato al successivo articolo 18.

Il pagamento della penale non esonera il Concessionario dalla ripetizione a regola d'arte dell'intervento, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 18.

Il suddetto pagamento, inoltre, non lo esonera dal risarcimento dei danni provocati agli impianti e alle attrezzature, né preclude il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito.

Il ritardo nel versamento del canone alla scadenza pattuita comporterà l'applicazione degli interessi legali e di una penale pari:

- al 5% della somma da corrispondere se il versamento verrà effettuato entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del semestre di riferimento;
- al 10% della somma da corrispondere se il versamento verrà effettuato oltre il trentesimo giorno dalla data di scadenza del semestre di riferimento.

Le penali di cui al presente articolo, qualora non liquidate dal Concessionario entro il termine previsto dalla nota di addebito, potranno essere escusse dalla cauzione definitiva.

ART. 18 RISOLUZIONE

Si procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle modalità specifiche di esecuzione del servizio, lentezze, deficienze organizzative, danneggiamento di manufatti o materiali dell'Amministrazione oltre il numero di volte previsto dall'art. 17 per l'applicazione delle penali;
- b) danneggiamento dell'immobile;
- c) mancata o cattiva manutenzione dell'immobile accertata dai Tecnici Comunali;

- d) mutamento della destinazione d'uso;
- e) mancato, incompleto o inesatto espletamento, entro i termini stabiliti, dei lavori di manutenzione previsti all'art.10;
- f) inadempimento delle prescrizioni del capitolato in ordine alle misure di sicurezza e all'assicurazione degli addetti al servizio;
- g) in caso di frode, di grave negligenza e inadempienza, compreso l'abbandono o la sospensione del servizio senza giustificato motivo, per un periodo superiore a 5 giorni;
- h) utilizzo dei beni dati in concessione per attività illecite o comunque contrastanti con le finalità perseguite dal Comune;
- i) motivi di pubblico interesse;
- l) cessione del contratto;
- m) mancato pagamento del canone fisso anche per un semestre nonché della quota variabile aggiuntiva;
- n) mancata reintegrazione della cauzione entro i termini prescritti dal capitolato.

L'Amministrazione Comunale procederà, per iscritto, a diffidare il Concessionario ad adempiere entro il termine di giorni cinque lavorativi con l'avvertenza che, trascorso inutilmente detto termine, il

contratto si intenderà senz'altro risolto. Decorso inutilmente detto termine senza che si sia provveduto ad eliminare l'inadempimento contestato dall'Amministrazione, si procederà alla risoluzione del contratto in danno al Concessionario, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione definitiva prestata. Qualora la risoluzione avvenga per responsabilità del Concessionario e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione dei servizi, il Comune potrà provvedere ad assicurare il servizio anche ricorrendo a prestazioni di terzi, in tal caso, la maggiore spesa dei servizi stessi effettuati da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico del Concessionario.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata alla ditta concessionaria con Raccomandata AR.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione contrattuale.

ART. 19 RESPONSABILITÀ DI GESTIONE

La gestione dell'attività che il Concessionario è autorizzato a svolgere nell'immobile concesso, viene effettuata a suo esclusivo carico e vantaggio.

E' espressamente ed irrevocabilmente stabilito che tutti gli acquisti e vendite di merci ed attrezzature o comunque ogni contratto afferente la gestione dell'attività, ogni assunzione, licenziamento e pagamento di personale e in genere ogni assunzione di impegni e di obbligazioni di qualsiasi natura verso terzi è a completo ed esclusivo carico del Concessionario o suoi aventi causa e che il Comune in nessun caso e per nessun motivo potrà essere chiamato a rispondere di atti o fatti afferenti la gestione imprenditoriale svolta dal Concessionario medesimo.

ART. 20 CONTROLLO ISPETTIVO E VIGILANZA IGIENICO SANITARIA

Il controllo ispettivo delle carni e la vigilanza igienico-sanitaria dell'impianto e sulle attrezzature è svolto, ai sensi della normativa sanitaria vigente dal competente Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine Animale dell'Azienda ASL - Area funzionale della prevenzione – U.F. di sicurezza alimentare e tutela del patrimonio agrozootecnico.

La Direzione del Servizio Veterinario di concerto con il Comune, stabilirà il numero dei sanitari e l'orario di servizio dei medesimi necessari per far fronte alle esigenze di ispezione e vigilanza del Mattatoio ed a garantirne la massima funzionalità nel rispetto della normativa vigente.

Il gestore del servizio metterà a disposizione del Servizio Veterinario i locali necessari all'espletamento del servizio, le attrezzature di laboratorio, il materiale per il prelievo dei campioni per le analisi e quant'altro necessario.

ART. 21 **OBBLIGAZIONI ASSUNTE VERSO TERZI**

Il Concessionario o i suoi aventi causa sono direttamente e personalmente responsabili di tutte le obbligazioni assunte nei confronti di terzi per fatti inerenti sia la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, sia la gestione dell'attività svolta nell'immobile.

A tal scopo, il Comune concedente, viene riconosciuto sin da ora estraneo alle obbligazioni predette per ogni effetto conseguente.

Il Concessionario si obbliga a trasferire ai suoi aventi causa la suddetta particolare condizione.

ART. 22 **ELEZIONE DI DOMICILIO – FORO COMPETENTE**

Il Concessionario eleggerà domicilio presso il Mattatoio Comunale. Qualsiasi controversia dovesse insorgere sarà sottoposta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

ART. 23 **SPESE DI REGISTRAZIONE**

Le spese contrattuali e di registrazione della Concessione, oltre bolli, accessori e quant'altro, sono a completo carico del Concessionario senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

ART. 24 **PRIVACY**

Si informa che i dati che riguardano le Ditte e i Legali Rappresentanti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla vigente legge e dal regolamento che lo disciplinano. Le informazioni personali comunicate avranno una diffusione pubblica in caso di aggiudicazione. La Ditta potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata al Funzionario competente.

Il Responsabile del Settore

f.to Dr. Nicola Aurilio